

QUESTIONARIO

B

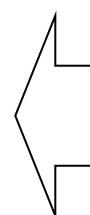
Azienda ULSS 7 Pedemontana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di
n. 20 Collaboratore Professionale Sanitario
Personale Infermieristico - Infermiere- categoria "D"
Bando n.33/2018, da assegnare alle AULSS
n.1 Dolomiti, AULSS n.7 Pedemontana e AULSS n.8 Berica

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga
dato il segnale di inizio della prova

VERSIONE QUESTIONARIO



**INCOLLARE SUL
MODULO RISPOSTE
IL CODICE A BARRE
A FIANCO**

Questionario 73000006

1. L'assistenza infermieristica, così come descritta all'art. 2 del D.M. n° 739/94, è:

- A. preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa
- B. olistica, preventiva, curativa e palliativa
- C. olistica, educativa, curativa e assistenziale
- D. preventiva, educativa, palliativa e riabilitativa

2. Il valore massimo del Glasgow Coma Score è:

- A. 15
- B. 8
- C. 3
- D. 30

3. Il processo di nursing è:

- A. Un metodo d'identificazione degli interventi più appropriati
- B. Un processo dinamico d'individuazione delle aree di competenza del nursing
- C. Un metodo d'identificazione, formulazione, pianificazione, attuazione e valutazione dei problemi infermieristici
- D. Un processo di valutazione professionale dell'infermiere/ostetrica

4. Indichi quale fra i seguenti NON è un intervento da adottare nel caso di una reazione trasfusionale:

- A. Comunicazione dell'avvenuta reazione all'allergologo reperibile
- B. Mantenimento dell'accesso venoso
- C. Restituzione della sacca al servizio trasfusionale
- D. Valutazione clinica del paziente e della quantità di emocomponente trasfuso

5. Qual è la definizione di "near miss" nell'ambito del rischio clinico?

- A. Errore che ha la potenzialità di causare un evento avverso che non si verifica per caso fortuito o perché intercettato o perché non ha conseguenze avverse per il paziente
- B. Errore che non causa un evento avverso, che si verifica per caso fortuito o perché non ha conseguenze avverse per il paziente
- C. Errore che causa un evento avverso, che si verifica per caso fortuito o perché ha conseguenze avverse per il paziente
- D. Errore che causa un evento sentinella e che richiede una segnalazione immediata e dedicata

6. Lo strumento avente lo scopo di sintetizzare le principali raccomandazioni per uniformare la pratica clinica ai risultati della ricerca è:

- A. L'istruzione operativa
- B. La cartella clinica
- C. La linea guida
- D. La procedura

7. Quale delle seguenti manovre può determinare la contaminazione di un disinfettante?

- A. Associare prodotti disinfettanti diversi
- B. Utilizzare un disinfettante scaduto
- C. Toccare l'apertura con un batuffolo di cotone, durante l'impiego
- D. Esporre il disinfettante a fonti calore

8. L'esame dell'emoglobina glicosilata fornisce indicazioni relative:

- A. alla quantità di glucosio presente nel circolo ematico
- B. alla quantità di emoglobina ematica
- C. alla quantità di glucosio presente nel circolo ematico negli ultimi tre mesi
- D. alla quantità media di emoglobine presente nel sangue negli ultimi tre mesi

9. La nicturia è:

- A. l'impossibilità ad urinare
- B. ripetuto bisogno di urinare durante il riposo notturno
- C. scarsa diuresi
- D. diuresi abbondante

10. In quale tra questi siti rileveresti il polso durante una rianimazione cardio polmonare?

- A. Carotideo
- B. Radiale
- C. Brachiale
- D. Nessuna delle risposte è corretta

11. L'evidence based nursing (EBN) è:

- A. L'esplicitazione del concetto che la ricerca deve divenire uno strumento di lavoro quotidiano nella pratica infermieristica
- B. Una teoria secondo la quale l'assistenza infermieristica deve basarsi sull'osservazione sistematica dei pazienti e delle loro reazioni
- C. Un approccio metodologico attraverso il quale le prestazioni di assistenza infermieristica erogate sono basate su prove di efficacia
- D. Una sintesi strutturata di prove di efficacia applicabili al processo di nursing

12. La scala di Braden

- A. è uno strumento per la valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- B. è uno strumento per la valutazione del rischio di cadute
- C. è uno strumento per l'individuazione del rischio di insorgenza delle lesioni da pressione
- D. è uno strumento per la valutazione della depressione dell'anziano fragile

13. Cosa valuta la Barthel Index?

- A. Attività di vita quotidiane
- B. Rischio di caduta
- C. Rischio di lesioni da pressione
- D. Rischio di disfagia

14. Al di sopra di quale valore di Body Mass Index (BMI) si parla di "sovrappeso"?

- A. Superiore ai 25
- B. 10
- C. 15
- D. 20

15. Si definiscono infezioni correlate all'assistenza quelle che si manifestano:

- A. Subito dopo il ricovero
- B. Al momento del ricovero
- C. Dopo almeno 48- 72 ore dal ricovero
- D. Dopo una settimana dal ricovero

16. Quale dei seguenti fattori facilita l'insorgenza delle infezioni delle vie urinarie:

- A. Diabete
- B. Stasi urinaria
- C. Nefrolitiasi
- D. Calcolosi della colecisti

17. Quale, tra le seguenti aritmie cardiache, è potenzialmente mortale se non trattata immediatamente?

- A. Flutter atriale
- B. Fibrillazione ventricolare
- C. Fibrillazione atriale
- D. Nessuna risposta è corretta

18. Per D.P.I. si intende:

- A. Dispositivo personale igienico
- B. Dispositivo protezione individuale
- C. Dispositivo prevenzione individuale
- D. Dispositivo privato igienico

19. Il lavaggio antisettico delle mani è indicato:

- A. Prima di qualsiasi azione che preveda un contatto diretto con l'utente
- B. Prima di eseguire delle procedure invasive
- C. Dopo aver eseguito delle procedure invasive
- D. Prima e dopo aver somministrato un farmaco per via orale

20. In hospice l'équipe assistenziale deve prendersi carico dell'utente in ogni suo aspetto utilizzando strumenti di integrazione, quali?

- A. Protocolli
- B. Piano assistenziale
- C. Documentazione clinica integrata
- D. Tutte le risposte sono corrette

21. La terapia palliativa ha come obiettivo:

- A. Il miglioramento della qualità della vita
- B. La guarigione clinica del paziente
- C. La possibilità di evitare una terapia chirurgica
- D. La riduzione delle dimensioni del tumore

22. Le precauzioni standard per la riduzione delle infezioni correlata all'assistenza, vengono applicate:

- A. Ai pazienti HIV o HCV o HBV positivi
- B. In pazienti con fattori di rischio per HIV, HCV o HBV
- C. A tutti i pazienti indipendentemente dallo loro diagnosi o presunto stato di infezione
- D. Pazienti che non si conoscono bene e si presume abbiano avuto comportamenti a rischio

23. Quali sono le caratteristiche del dolore causato da ischemia miocardica?

- A. Epigastrico puntorio, che si irradia alle braccia e regredisce a riposo
- B. Toracico oppressivo, che si irradia alle braccia e invariato in movimento o a riposo
- C. Tracico puntorio, che si irradia in zona lombare e non regredisce a riposo
- D. Epigasrtico oppressivo che si irradia alla zona lombare e non regredisce a riposo

24. Quale tra le seguenti soluzioni è definita ipertonica?

- A. Soluzione Fisiologica
- B. Soluzione glucosata al 5%
- C. Elettrolitica reidratante
- D. Soluzione glucosata al 10%

25. Identifica i segni e sintomi caratteristici del quadro di scompenso cardiaco:

- A. Dispnea, edemi declivi, febbre
- B. Ascite, ortopnea, astenia
- C. Ortopnea, edemi declivi, astenia
- D. Ipotensione, anoressia, febbre

26. Il termine metastasi indica:

- A. la riproduzione a distanza del processo patologico
- B. i mutamenti a cui va incontro un processo patologico nel corso della sua evoluzione
- C. una metodica di intervento chirurgico per la terapia dei tumori
- D. la presenza di una neoplasia a livello polmonare

27. Cos'è un pneumotorace?

- A. È un accumulo di aria o gas all'interno della cavità pleurica con conseguente collasso del polmone del lato interessato
- B. È un accumulo di liquido pleurico all'interno della cavità pleurica con conseguente collasso del polmone del lato interessato
- C. È un accumulo di pus all'interno della cavità pleurica con conseguente collasso del polmone del lato interessato
- D. È una neoformazione all'interno della cavità pleurica con conseguente collasso del polmone del lato interessato

28. Tramite il pulsossimetro si rileva:

- A. La quota di ossigeno inalato
- B. La concentrazione di ossigeno circolante
- C. Il flusso di ossigeno respirato
- D. La saturazione di ossigeno nel sangue

29. Quali sono gli interventi corretti da eseguire in caso di rimozione di catetere vescicale?

- A. Chiudere i catetere ad intervalli di tre ore fino a che il paziente non avverte lo stimolo, togliere il catetere e monitorare l'andamento della diuresi
- B. Lasciare chiuso il catetere finché il paziente non avverte lo stimolo alla minzione, togliere il catetere e stimolare il paziente a bere
- C. Educare alla ginnastica vescicale, togliere il catetere e monitorare l'andamento della diuresi
- D. Togliere il catetere e monitorare il manifestarsi della prima minzione spontanea e le caratteristiche della diuresi

30. La scialorrea è una condizione caratterizzata da:

- A. La ridotta salivazione
- B. Aumento delle perdite vaginali
- C. Aumento della salivazione
- D. Aumento della secrezione gastrica

